

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 21 maggio 2015 - n. X/3617

Fare impresa in franchising in Lombardia - Progetto pilota per il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditorialità e l'occupazione, la rigenerazione dell'offerta commerciale nei centri urbani attraverso lo sviluppo di attività in franchising

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» e le «aree di intervento» all'interno delle quali si articolano le iniziative di promozione e sostegno all'attività commerciale;

Dato atto che la Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, persegue la realizzazione di iniziative sperimentali finalizzate a sviluppare e favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta commerciale da parte degli operatori di comparto, incrementando in particolare la qualità complessiva dell'offerta commerciale e sostenendo lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità imprenditoriali anche in start up, correlandole ad azioni di rilancio dei territori al fine anche di mitigare l'effetto della desertificazione commerciale;

Rilevato che alle aree di intervento di cui alla citata l.r. n. 6/2010 sono riconducibili progetti di assistenza tecnica, progettazione ed innovazione tecnologica e organizzativa nonché attività di formazione imprenditoriale e aggiornamento professionale in grado di attuare anche piani di penetrazione e presenza sui mercati esteri;

Considerato che il franchising rappresenta una leva fondamentale di crescita economica e occupazionale per l'imprenditorialità lombarda in quanto raccoglie a livello nazionale 54.000 imprese commerciali, 1.200 marchi, 200.000 occupati e ha segnato negli ultimi 3 anni un incremento medio del 5%, in controtendenza con tutti i dati macro-economici italiani, facendo registrare in Lombardia - regione leader del franchising in Italia - 238 brand e 8.475 punti vendita;

Valutato che il progetto pilota «Fare impresa franchising in Lombardia» per il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditorialità e l'occupazione, la rigenerazione dell'offerta commerciale nei centri urbani, attraverso lo sviluppo di attività in franchising, corrisponde agli obiettivi di promozione dell'offerta commerciale e dei principali fattori di attrattività del territorio lombardo anche in tema di potenziale incoming di operatori e di clienti/consulenti, interpretando adeguatamente l'obiettivo di proporre nuove modalità e modelli di partenariato commerciale quale sostegno condiviso della rete distributiva lombarda e dei territori al fine anche di evitare l'impoverimento della rete commerciale di prossimità;

Dato atto del percorso di coinvolgimento delle Associazioni maggiormente rappresentative del franchising in Italia - emanazione di Confcommercio, Confesercenti e Confindustria, sia in merito al progetto pilota che relativamente al loro coinvolgimento e partecipazione alle varie fasi di realizzazione del progetto stesso, come meglio specificato all'allegato A del presente atto;

Richiamato il Programma d'azione 2015 dell'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo fra Regione Lombardia e Sistema Camerale di cui alla d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 10935, nel quale, tra gli altri, vi è l'obiettivo di sostenere l'attrattività territoriale anche attraverso forme di addizionalità di risorse fra Regione Lombardia e Sistema Camerale;

Preso atto altresì che il Salone del Franchising di Milano è la principale manifestazione di riferimento italiana per le attività di commercio e di servizi attraverso la formula del franchising: con circa 200 marchi presenti a ogni edizione, 13.000 visitatori, 30 anni di storia e Fiera Milano nel board organizzativo, è il più importante e articolato evento italiano del settore (il secondo in Europa dopo Parigi), anche in grado di proporre strumenti e nuove modalità per l'internazionalizzazione di impresa e la promozione della qualità dell'offerta commerciale e della rete distributiva lombarda sul piano internazionale, come fattori costitutivi dell'attrattività e della fruibilità dei nostri territori in termini anche di interscambio commerciale;

Dato atto che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione ammontano a complessivi € 500.000,00 e trovano la necessaria copertura a valere su residui relativi al bando sicurezza approvato con d.g.r. 7 ottobre 2014 n. 2458, già nelle disponibilità di Unioncamere Lombardia;

Visti i «Criteri Attuativi» di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che individuano gli elementi essenziali alla realizzazione del progetto pilota di cui trattasi;

Ritenuto di demandare al competente Dirigente dell'U.O. Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;

Vista la l.r. n. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità regionale 2 aprile 2001 n. 1 e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

A voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni in premessa i contenuti e le finalità del progetto pilota denominato «Fare impresa franchising in Lombardia - Progetto pilota per il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditorialità e l'occupazione, la rigenerazione dell'offerta commerciale nei centri urbani, attraverso lo sviluppo di attività in franchising», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare atto che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione ammontano a complessivi € 500.000,00 e trovano copertura a valere su residui relativi al bando sicurezza approvato con d.g.r. 7 ottobre 2014 n. 2458, già nelle disponibilità di Unioncamere;

3. di demandare al Dirigente dell'U.O. Commercio, Reti Distributive e Tutela dei Consumatori l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti, ivi compresa l'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

FARE IMPRESA IN FRANCHISING IN LOMBARDIA

PROGETTO PILOTA PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ E L'OCCUPAZIONE, LA RIGENERAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE NEI CENTRI URBANI, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ IN FRANCHISING" - CRITERI ATTUATIVI

PROGETTO PILOTA	Fare impresa in franchising in Lombardia
OGGETTO	Azione incentivante di sostegno alle micro e piccole imprese commerciali, della ristorazione e dei servizi che aprono unità locali in franchising (<i>franchisee</i>) in aree urbane a rischio di indebolimento dell'offerta commerciale, attraverso l'azione congiunta di: Franchisor (sconti e condizioni di favore nel contratto di affiliazione); Regione Lombardia (incentivi economici); Comuni (esenzioni ed eventuali incentivi economici)
FINALITÀ	<p>L'azione riguarda il mondo del Franchising lombardo che oggi raccoglie in Lombardia 240 brand (26% del totale italiano) e circa 8.500 punti vendita (16% del totale italiano) per commercio e servizi, con un fatturato che pesa per circa l'1% del PIL regionale.</p> <p>L'obiettivo è sfruttare le potenzialità del franchising quale modalità di organizzazione della distribuzione commerciale e dei servizi per conseguire alcuni obiettivi di interesse generale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno all'auto imprenditorialità e alla qualità dell'impresa start-up oggi oggetto di forte mortalità e turn-over nei settori della distribuzione e dei servizi alla persona; - Sostegno al consolidamento dell'offerta commerciale costituita nei Distretti urbani del Commercio e contrasto ai rischi di desertificazione commerciale delle aree urbane; - Aiuto all'innovazione e alla riconversione di esercizi tradizionali esistenti - Integrazione tra imprese in franchising e imprese tradizionali all'interno dei DUC per formare una polarità commerciale più coesa e competitiva
BENEFICIARI FINALI	<p><i>Franchisee</i> ivi inclusi operatori indipendenti già esistenti che si collochino ex-novo in aree individuate dal bando (aree a rischio di indebolimento dell'offerta commerciale, spazi commerciali sfitti da tempo);</p> <p><i>Franchisor</i> lombardi che intendono aprire nuovi punti vendita nelle aree individuate dal bando</p>
PARTNER E BENEFICIARI INTERMEDI	<p>Il progetto pilota è realizzato nell'ambito dell'Accordo di programma Regione Lombardia-Unioncamere e si avvale del supporto tecnico del Salone Italiano del Franchising di Milano e delle Associazioni maggiormente rappresentative del Franchising in Italia (Confcommercio, Confesercenti, Confimpresa).</p> <p>Con il supporto dei partner indicati, si definiranno i criteri di selezione e si raccoglieranno le manifestazioni d'interesse dei franchisor che formuleranno proposte contrattuali di favore per i potenziali franchisee interessati a collocarsi nelle location che i franchisor stessi, in dialogo con i Comuni, individueranno.</p> <p>Successivamente, con apposita procedura di selezione, saranno puntualmente individuate le imprese franchisee beneficiarie che percepiranno il contributo attraverso il Sistema camerale ma in quanto aderenti alla proposta progettuale presentata dal partenariato.</p> <p>Il progetto pilota avrà un momento di visibilità e di presentazione in occasione dell'edizione 2015 del Salone del Franchising di Milano (23-26 ottobre) e un momento conclusivo nell'edizione di fine 2016.</p>
TERRITORI INTERESSATI	L'iniziativa potrà svilupparsi sperimentalmente sul territorio dei Distretti urbani del Commercio riconosciuti in 53 Comuni lombardi, da individuarsi in base all'effettivo interesse degli operatori e dei Comuni.
DURATA	Progetto pilota da realizzare in collaborazione con il Sistema camerale lombardo e con il Salone del Franchising, della durata di 18 mesi (maggio 2015-novembre 2016)
ENTITÀ RISORSE ED ARTICOLAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO	La dotazione finanziaria è pari a Euro 500.000,00 .
INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> - aperture di nuovi punti vendita in franchising coerenti con le tipologie richieste a completamento dell'offerta in aree con processi di impoverimento dell'offerta commerciale; - tasso di aperture di attività commerciali e durata media delle attività stesse nelle vie oggetto di insediamento.
NORME AIUTI DI STATO	Aiuti d'importanza minore (de minimis)